CRONACHI da palazzo cisterna







In questo numero:

Il futuro delle grandi infrastrutture Equal life per le vittime della tratta PASport dav nel cuore di Torino



Ogni settimana "La Voce del Consiglio"

SOMMARIO

ATTUALITÀ
Nuovi assessori in Provincia
TERRITORIO
Il futuro delle grandi
infrastrutture
Assistenza tecnica
agli Enti Locali

VIABILITÀ
Presto l'appalto per
la galleria di Pessinetto
Due progetti per le strade
canavesane



6 SOLIDARIETÀ
La tre giorni
del volontariato

7 Equal life per le vittime della tratta

Sicurezza è libertà

AMBIENTE

Eco-efficienza, la Biennale al Lingotto

9 SPORT
Mount show: la montagna
fa spettacolo
PASport day nel cuore di Torino



MONTAGNA
Novità tecniche per la filiera
del legno
A Usseaux per vedere...

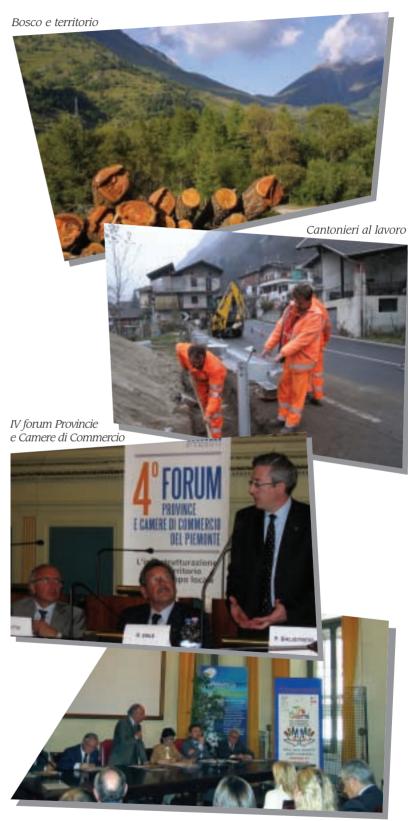
La Rubrica

1 Letture dei Paesi tuoi
1 Provincia olimpica
1 Tuttocultura

Brevi

In copertina: Castello di Mazzè. Foto Afpt (Archivio Fotografico Provincia di Torino) Mauro Monfrino

LA SETTIMANA IN UN CLICK



Tre giorni del Volontariato

Foto AFPT

Vicedirettore: Lorenza Tarò
Caposervizio: Antonella Grimaldi — Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi
Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Noemi Cuffia, Michele Fassinotti,
Federica Marino, Elena Piazza, Carlo Prandi, Laura Sansalone, Daniele Vaira
Grafica: Marina Boccalon e Giancarlo Viani
Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Leonardo Guazzo, Ambra Lazzari e Marialaura Mandrilli

Nuovi assessori in Provincia

Sergio Bisacca e Carlo Chiama nominati dal presidente Saitta

Il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, giovedì scorso, ha nominato i nuovi assessori in sostituzione di Marco Bellion e Gianni Oliva

La decisione è stata intrapresa in concomitanza delle dimissioni presentate da Bellion che farà il proprio ingresso in Consiglio regionale subentrando a Oliva che ha lasciato l'incarico di Consigliere a Palazzo Lascaris dopo essere stato nominato assessore nella Giunta Bresso.

I due nuovi Assessori provinciali, entrambi appartenenti ai Democratici di Sinistra, sono Sergio Bisacca che si occuperà di Agricoltura, Sviluppo rurale, Montagna, Flora e Fauna e Carlo Chiama, che avrà le deleghe al Bilancio, Finanze, Espropriazioni e Partecipazioni. L'Assessore Umberto D'Ottavio passerà dal Bilancio alle deleghe riguardanti l'Istruzione e la Formazione professionale.

Sergio Bisacca è nato a Torino



Palazzo Cisterna. Foto AFPT

il 7 febbraio del 1960.

Diplomato, ha ricoperto l'incarico di consigliere comunale e vicesindaco a Settimo Torinese nel cui collegio è stato eletto in Consiglio provinciale con 26.394 voti.

Carlo Chiama, torinese, nato il 2 febbraio 1970, ha ricoperto l'incarico di consigliere della VII Circoscrizione di Torino, è componente del Consiglio di Amministrazione dell'Amiat e fa parte dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario.

L'incarico di Vicepresidente della Giunta, prima ricoperto da Gianni Oliva, ha precisato il Presidente Saitta, verrà assegnato nelle prossime settimane.



Vallero, Chiama, Saitta e Bisacca. Foto AFPT

Il futuro delle grandi infrastrutture

Province e Unioncamere chiedono un forte impegno per la realizzazione di nuove opere

//T a realizzazione del programma riguardante le grandi infrastrutture pone le Province del Piemonte in una dimensione che supera abbondantemente gli stretti confini territoriali, per puntare con decisione sulla costruzione della macro-regione del Nord-Ovest, in stretta collaborazione tra Province e Camere di Commercio piemontesi, lombarde e liguri". È quanto ha sostenuto lunedì scorso il presidente della Provincia di Torino e dell'Unione Province Piemontesi Antonio Saitta durante i lavori del IV Forum annuale di Camere di Commercio e Province del Piemonte dedicato all'infrastrutturazione del territorio e allo sviluppo locale.

L'incontro, organizzato da Unioncamere Piemonte e dall'Unione Province Piemontesi, si è svolto presso la Sala del Consiglio provinciale in piazza Castello a Torino.

Sono intervenuti, oltre ai presidenti provinciali, il presidente dell'Unioncamere Renato Viale, il coordinatore del Comitato intercamerale trasporti Paolo Balistreri, il segretario generale del Comitato promotore Traspa-

dana Bruno Bottiglieri e l'esperto di sviluppo locale Carlo Beltrame "Abbiamo prodotto un documento comune – ha spiegato il presidente Saitta – che illustra in particolare la realizzazione di sette assi infrastrutturali.

Saranno proprio le Province e le Camere di Commercio piemontesi a sottoporlo all'attenzione del nuovo governo regionale per chiedere un forte impegno nella realizzazione delle opere infrastrutturali così importanti per lo sviluppo della nostra economia". Per il presidente di Unioncamere Renato Viale le diverse infrastrutture descritte nel documento "sono la spina dorsale dell'economia moderna e possono modificare la geografia economica dell'intero territorio. Sono la condizione necessaria affinché il Piemonte diventi sempre più accessibile e quindi attrattivo e competitivo".



L'incontro nella Sala del Consiglio Provinciale. Foto AFPT

Assistenza tecnica agli Enti locali

Il servizio Infrastrutture territoriali e assistenza tecnica Enti locali provvede, su richiesta e per conto delle comunità locali che necessitino di interventi di particolare interesse territoriale, alla progettazione e all'esecuzione di opere pubbliche, sia direttamente sia fornendo la necessaria consulenza. Fornisce consulenza e pareri agli Enti locali in materia normativa, tecnica, di gestione di procedure informatiche, relativamente alle opere pubbliche, provvede alla progettazione, alla direzione lavori, alla contabilità e al collaudo di opere pubbliche connesse con gli interventi di competenza dell'Area territorio e trasporti, nonché delle altre opere (edili, stradali, ecc.) nei casi attribuiti dalla Giunta, anche in relazione alla rilevanza delle problematiche idrauliche.

Ulteriori informazioni su:

www.provincia.torino.it/territorio/sezioni/infrastr assistenza/presentazione

VIABILITÀ

Presto l'appalto per la galleria di Pessinetto

Lo ha annunciato l'assessore Ossola durante un incontro con i Sindaci della valle di Lanzo

Il 19 maggio scorso l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola ha incontrato i Sindaci dei Comuni di Cafasse, Traves, Pessinetto, Ceres, Cantoira e il Presidente della Comunità montana Valli di Lanzo. Sono stati affrontati alcuni problemi sulla viabilità della zona. L'Assessore ha assicurato l'impegno della Provincia su alcune situazioni illustrate dagli amministratori locali fra le quali l'eliminazione delle strettoie lungo la Provinciale 2 di Germagnano nel comune di Traves, in frazione Rossello e Biò e la sistemazione di una barriera in legno, in sostituzione dell'attuale in ferro, da posizionare sul muro di sostegno sempre lungo la Provinciale

2 nell'abitato di Ceres. Il sindaco di Cafasse ha poi chiesto assicurazioni in merito al progetto di sistemazione, inserzione e messa in sicurezza della Strada Provinciale 1 con la 24, un progetto previsto nel Piano Triennale dei Lavori pubblici per il 2006 di cui è Foto AFPT stato approvato il

preliminare. L'assessore Ossola ha assicurato che, con l'assegnazione da parte della Regione Piemonte degli ultimi fondi dell'alluvione dell'ottobre 2000, si



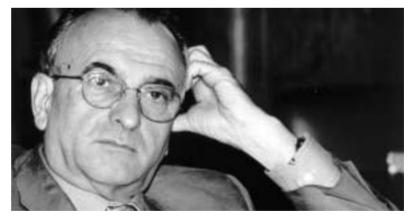
procederà all'appalto della galleria di Pessinetto e alla sistemazione della frana a monte dello stesso comune al chilometro 38,250.

VIABILITÀ

Due progetti per le strade canavesane

I Sindaci dall'assessore Ossola per migliorare la viabilità

rsindaci di Mathi, Nole, f I Villanova e San Carlo Canavese hanno incontrato, nel pomeriggio di lunedì 23 maggio presso la sede di corso Lanza, l'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola per verificare la possibilità di accedere ai fondi regionali allo scopo di finanziare un progetto che riguarda la strada provinciale 24, per la quale si prevede un nuovo tracciato esterno al centro abitato di Villanova Canavese e lo scavalcamento della ferrovia tramite un sottopasso o un sovrappasso e il reinserimento sulla S.P. n. 2 mediante una nuova rotatoria. La variante risolverebbe alcuni problemi di viabilità che affliggono Mathi, consentendo di migliorare il traffico verso le cartiere e l'area produttiva limitrofa. A una riunione immediatamente sus-



L'assessore Ossola. Foto AFPT

seguita hanno preso parte i sindaci di Ivrea e Bollengo per discutere una nuova proposta riguardante l'ex statale 228. Il progetto iniziale prevedeva di sottopassare il canale di Ivrea, ma difficoltà emerse in successivi studi di costi e fattibilità ne hanno suggerito una revisione: la nuova variante proposta suggerisce un passaggio "a raso", quindi fra le case dell'abitato e non sotto il naviglio. Il Sindaco di Ivrea esaminerà il nuovo progetto e, in una riunione successiva alla quale parteciperà anche il Sindaco di Burolo, verrà preso in esame il secondo lotto di lavori che coinvolge la strada provinciale 78.

La tre giorni del volontariato

Un'occasione per incontrare le organizzazioni che operano nel mondo della solidarietà

Presentata mercoledì 25 maggio a Palazzo Cisterna la "Tre giorni del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza"

Per la Provincia sono intervenuti il presidente Antonio Saitta e l'assessore alla Solidarietà sociale Eleonora Artesio. La "Tre giorni del volontariato", promossa da Radio Torino Popolare in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Forum del Terzo Settore, Forum e Centri di Servizio del Volontariato, Toroc e Noi2006, si svolgerà a Torino, tra via Roma e piazza Castello, da venerdì 27 a domenica 29 maggio. Per tre giorni le Associazioni e le Cooperative sociali si presentano al pubblico: un'occasione per conoscere i volontari che quotidianamente si occupano dei servizi alla persona, dei paesi in via di sviluppo, dell'ambiente e dei temi della multiculturalità.

Sabato alle 9, in via Paolo Veronese 202, l'assessore provinciale allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia parteciperà a un incontro con la Cooperativa Arcobaleno per discutere del progetto Cartesio, a dieci anni dalla comparsa in città dei primi cestini gialli per la raccolta della carta. Ancora sabato, in piazza Castello, dalle 10 alle 12.30, si terrà un gruppo di lavoro aperto sul tema "Dentro l'eredità olimpica: il volontariato?" a cui parteciperanno il vicepresidente del Toroc e rappresentanti delle Istituzioni locali e del mondo del no-profit.

Sabato e domenica, dalle 15 alle 20 in piazza Castello, avrà luogo l'iniziativa denominata "Volontariato di tutti i giorni volontariato olimpico". Sotto una grande tenda saranno presentati il filmato "Noi ci siamo..." e un set video con interviste a volontari che raccontano la loro esperienza. Il pubblico potrà portare le proprie testimonianze sul tema, che saranno filmate e trasmesse durante i due giorni.

"Il mondo del volontariato di tutti i giorni" spiegano gli organizzatori "collabora da tempo con il Toroc affinché tra le file del volontariato olimpico ci siano molte persone che praticano abitualmente l'attività gratuita.

Dopo le Olimpiadi, anche chi si è trovato per la prima volta a fare questa esperienza potrà continuare scegliendo tra le varie opportunità esistenti nel mondo del no-profit".

"Esprimo grande apprezzamento per questa iniziativa" ha commentato il presidente Saitta.

Credo che uno degli aspetti più importanti della manifestazione sia l'opera di proselitismo nei confronti del volontariato. Quest'anno la collaborazione del Toroc" ha concluso il Presidente "fa sì che l'esperienza multiforme del volontariato mescoli i valori olimpici ai valori di fratellanza e di generosità".

"I temi che saranno trattati durante l'edizione di quest'anno della Tre giorni" ha detto l'assessore Artesio "sono strettamente intrecciati con le politiche delle Istituzioni pubbliche, a partire da quelle relative all'immigrazione, orientate verso l'obiettivo primario dell'inclusione".

Il programma della Tre giorni è consultabile su

http://www.tregiornivolontariato.org/



La conferenza stampa. Foto AFPT

Equal life per le vittime della tratta

I risultati del progetto presentati alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Aurora Tesio, assessore provinciale alle Pari opportunità e Relazioni internazionali, ha presentato venerdì scorso, nel corso del convegno conclusivo presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la relazione finale e i risultati ottenuti dal progetto Equal life - libertà femminile.

Il progetto, avviato nel 2001 dall'assessorato Pari opportunità della Provincia di Torino, è nato per garantire adeguato coordinamento ed efficace sviluppo a tutti gli interventi a favore di donne vittime di tratta, e ha consentito a 15 persone di riacquistare libertà e dignità. In questi quattro anni la Provincia ha lavorato per mettere in rete enti, associazioni e organizzazioni impegnate nella lotta alla tratta a fini di sfruttamento sessuale, sperimentando una strategia condivisa che ha previsto interventi in tema di assistenza sanitaria, psicologica e legale, di prima accoglienza, orientamento, bilancio di competenze e formazione, di inserimento lavorativo e abitativo e di integrazione culturale. La metodologia sviluppata ha consentito il conseguimento di buoni risultati, in quanto ha favorito

l'inserimento lavorativo stabile. Lungo il percorso sono state però rilevate alcune criticità nell'integrazione sociale, culturale, lavorativa e abitativa delle donne vittime di tratta, su cui sarà necessario intervenire in modo sistematico trasformando alcuni progetti in servizi. "Partendo da ognuna delle 15 donne" ha affermato l'assessore Tesio "abbiamo costruito percorsi flessibili, personali, per recuperare le loro competenze e orientarle nel mondo del lavoro. Abbiamo raccolto e tenuto conto di tutte le sollecitazioni che loro stesse ci hanno presentato per tramutarle in una proposta lavorativa

serena e stabile, che tenesse conto anche delle loro aspettative e attitudini personali". Tesio ha concluso portando all'attenzione il fatto che "le opportunità di lavoro offerte dalla legge o dai progetti europei non possono rimanere iniziative estemporanee, ma devono essere tramutate in servizi che prendano in considerazione la situazione degli immigrati non come un'emergenza ma come un dato costante, quotidiano. "Noi continueremo a lavorare" ha proseguito "affinchè le donne possano essere in grado di scegliere autonomamente il proprio futuro, libere da ricatti, violenze e soprusi".



Sede della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Foto AFPT

Li.FE è un progetto per l'inclusione sociale, lavorativa e abitativa delle donne trafficate a fini di sfruttamento sessuale. Il progetto promuove la costituzione di una rete stabile di attori istituzionali, economici e sociali (Provincia di Torino, Confcooperative unione provinciale di torino, l'Ufficio per la pastorale dei migranti, associazione TAMPEP – onlus, Casa di carità arti e mestieri, Città di Torino, associazione Compagnia delle Opere del Piemonte) che mettano in atto in modo congiunto un insieme di azioni, fra loro coordinate, per favorire l'integrazione nella vita sociale e civile, nel mondo del lavoro di una parte specifica della componente femminile, costituita da donne extracomunitarie che intendono uscire da situazioni di sfruttamento sessuale e di segregazione che sconfinano nella tratta e nella schiavitù.

L'obiettivo strategico del progetto consiste nel promuovere la desegregazione delle donne favorendo l'accesso al mondo del lavoro, attuare un processo di integrazione sociale, nella prospettiva di eliminare a monte elementi segreganti per soggetti a particolare rischio di discriminazione non solo lavorativa, ma anche sociale e abitativa quali sono le donne che intendono uscire dalla condizione di prostituzione.

Per maggiori informazioni visitare il sito internet alla pagina

www.provincia.torino.it/parita/progetti/liferelazione.htm

Sicurezza è libertà

Forum per la sicurezza urbana nell'aula del Consiglio Provinciale

Si è svolto mercoledì 25 maggio, presso l'aula del Consiglio Provinciale, l'incontro interregionale degli iscritti al Forum per la sicurezza urbana di Piemonte e Liguria. Per la Provincia sono intervenuti il presidente Antonio Saitta e l'assessore alla Solidarietà sociale e politiche giovanili Eleonora Artesio. Era presente il prefetto Goffredo Sottile. Il Forum raccoglie l'adesione dei molti Enti territoriali che ne riconoscono le linee guida. Secondo il documento base,

approvato nel 1998, la sicurezza ha valore solo se produce maggiore libertà per tutti. Inoltre, le politiche per la sicurezza nascono dall'interdipendenza tra locale e globale e sono efficaci solo in presenza di scelte di governo attente ai bisogni delle città, che sono il punto focale dei cambiamenti e dell'accoglienza. "Il concetto di sicurezza in questi ultimi anni si è evoluto" ha detto il presidente Saitta nel suo intervento. "Prima era utilizzato per indicare la "semplice" prevenzione dei reati. Oggi è sempre più legato alle politiche delle amministrazioni locali che perseguono il miglioramento della qualità della vita". "La sicurezza non deve essere un tema legato alle emergenze e alle situazioni di crisi del momento" ha aggiunto l'assessore Artesio, "ma un valore che cresce di pari passo con la coesione sociale. Il Forum si pone l'obiettivo di costruire una rete di Enti territoriali in grado di influenzare i vari livelli legislativi sui temi legati alla sicurezza".

AMRIENTE

Eco-efficienza, la Biennale al Lingotto

Riduzione dell'impatto ambientale, gestione integrata dei rifiuti e buone prassi per le imprese

a Provincia di Torino ha par-↓ tecipato attivamente alla terza edizione della Biennale dell'eco-efficienza, svoltasi al Lingotto Fiere dal 18 al 21 maggio: la sostenibilità ambientale, e la tematica, attualissima, della gestione integrata dei rifiuti, sono stati i temi cardine dei convegni promossi dall'assessorato allo sviluppo sostenibile e alla pianificazione ambientale guidato da Angela Massaglia. La riduzione dell'impatto ambientale del sistema produttivo nella provincia di Torino e la necessità di sperimentare una riqualificazione delle attività artigianali e industriali, in particolare, sono stati argomenti trattati, venerdì 20 maggio, nel convegno "Aree industriali, ambiente e territorio: dai vincoli alle opportunità per una nuova politica industriale nella provincia di Torino". L'incontro, organizzato in collaborazione con Api Torino ed Environment Park, si innesta nel solco partecipativo tracciato dal forum provinciale di Agenda 21. Una tematica, quella del rapporto tra industria e territorio, che è stata parzialmente ripresa, sabato 21 maggio, quando sono stati esposti i risultati del progetto: "La sostenibilità ambientale delle imprese artigiane e delle piccole medie imprese", sviluppato dalle associazioni Api Torino e Artigianato Casa Torino, dalla Camera di Commercio di Torino e dall'Agenda 21 della Provincia di Torino. Il progetto si è sviluppato secondo due esigenze: da un lato la definizione di un'attestazione di buona prassi ambientale, ottenuta dopo un'opportuna valutazione tecnica di conformità, per le micro e piccole imprese artigianali; dall'altro l'ottenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 per una parte delle piccole e medie imprese. Il quadro dell'emergenza rifiuti secondo i dati dell'Osservatorio provinciale, le politiche del programma provinciale di gestione dei rifiuti appena approvato, il percorso e la localizzazione delle aree idonee per l'insediamento del termovalorizzatore dell'area sud di Torino, sono stati ulteriori spunti di interesse, nell'incontro: "Programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti nella Provincia di Torino".



Tavolo dei ralatori. Foto AFPT





IN PR Ca Voce del Consiglio



Seduta del 24 maggio

- AFFIDATO A TRM IL TERMOVALORIZZATORE
- ARRIVA RAPISARDA, NUOVO CONSIGLIERE
- BISACCA E CHIAMA, NOMINATI ASSESSORI
- CAMBIANO LE DELEGHE DI D'OTTAVIO

SOMMARIO

Proposta del Presidente del Consiglio

Interrogazioni

4 Interpellanze

Proposte della Giunta Provinciale Seduta del 24 maggio

8 Mozioni

Commissioni

11 150° dalla morte di Lamarmora

PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'ingresso di Rapisarda

È stata votata all'unanimità la proposta di surroga del consigliere Sergio Bisacca (DS) che è stato nominato assessore. Al suo posto è entrato nell'aula "Elio Marchiaro" Salvatore Rapisarda appartenente al gruppo dei Democratici di Sinistra.

Il nuovo consigliere è stato accolto con un applauso e con l'augurio di buon lavoro da parte del Presidente del Consiglio, Sergio Vallero.

I nuovi assessori

Il Presidente della Provincia Antonio Saitta ha comunicato ufficialmente i nominativi dei nuovi assessori, in seguito alle dimissioni presentate da Gianni Oliva e Marco Bellion, eletti in Consiglio Regionale. Si tratta di Sergio Bisacca al quale sono state conferite le deleghe dell'Agricoltura, Sviluppo rurale, Montagna, Fauna e Flora e Carlo Chiama che si occuperà di Bilancio, Finanze, Espropriazioni e Partecipazioni.

Inoltre Saitta ha riferito di aver mutato le deleghe attribuite all'assessore Umberto D'Ottavio che sarà impegnato nell'Istruzione e Formazione Professionale.



Le foto di questo numero:

La II e la V Commissione si sono recate nella scorsa settimana a Candia Canavese per visitare il Parco di interesse provinciale.

Le foto, ad eccezione di quella riguardante l'ingresso in Consiglio di Salvatore Rapisarda, si riferiscono a quell'uscita sul territorio.

La Voce del Consiglio è un inserto di Cronache da Palazzo Cisterna.

Redazione: Edgardo Pocorobba e Valeria Rossella Hanno collaborato: Noemi Cuffia, Emma Dovano, Marialaura Mandrilli, Federica Marino, Andrea Murru, Patrizia Virzi

Foto Afpt (Archivio fotografico Provincia di Torino): Edgardo Pocorobba

INTERROGAZIONI

Pericolosità S.P. 6

Il consigliere Matteo Francavilla (Ds), preso atto di alcuni incidenti, alcuni mortali, accaduti sulla Strada provinciale n. 6 anche a causa della mancanza di uno spartitraffico, ha chiesto quali provvedimenti possano essere adottati per ovviare a questa pericolosità.

L'assessore Giovanni Ossola ha comunicato che sul tratto in oggetto sono già stati effettuati lavori di miglioramento anche se, per il momento, non è prevista la realizzazione dello spartitraffico.

Sicurezza sulla S.P. 107

Il consigliere Mario Corsato (Comunisti italiani) ha sottolineato come sulla S.P. 107 Cavagnolo-Crescentino si verifichino, da sempre, numerosi incidenti anche mortali, a causa delle ridotte dimensioni della strada in rapporto ai volumi di traffico.

Ha chiesto, pertanto, un impegno per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione delle Strade provinciali n. 107 e 110 e per il rifacimento delle protezioni del ponte sul Po. L'assessore Giovanni Ossola, come nella precedente interrogazione, ha risposto che le opere richieste sono evidenziate dai servizi competenti ma la mancanza di fondi non ne permettono, al momento, la loro realizzazione

Fermata dell'autobus

Un'interrogazione presentata da Mario Corsato (Pdci) conteneva la richiesta di esporre i motivi che bloccano il ripristino della fermata dell'ex capolinea nel comune di Gassino Torinese.

Ha risposto l'assessore Giovanni Ossola, il quale ha dichiarato che la Commissione di Controllo, in seguito a sopralluogo, ha espresso parere negativo poiché il marciapiede risulterebbe in quel punto troppo alto rispetto al sedime stradale con la conseguente impossibilità di aprire le porte automatiche del mezzo.

INTERROGAZIONI

Pensiline GTT

Esiste uno studio sulla situazione delle pensiline della rete GTT? Lo ha chiesto il consigliere Carlo Giacometto (Forza Italia). Ha risposto l'assessore Franco Campia il quale, essendo l'argomento molto vasto, ha ritenuto che sia necessario il rin-

vio dell'argomento all'apposita commissione per un'approfondita discussione.

Ferrovia per Torre Pellice

Il Gruppo Lega Nord, con intervento del consigliere Mauro Corpillo, ha chiesto a che punto

sia il ripristino della ferrovia Pinerolo-Torre Pellice. Ha risposto l'assessore Franco Campia il quale ha comunicato che si è svolta una riunione con gli amministratori della zona per una decisione definitiva in merito che spetterà, comunque, alla nuova Commissione regionale.



Il lago di Candia

INTERPELLANZE |

Traffico a Moncalieri

I consiglieri Dario Troiano (Forza Italia), Arturo Calligaro (Lega Nord), Barbara Bonino (An), Andrea Fluttero (An) e Fabrizio Bertot (An) hanno presentato due interpellanze sulla situazione del traffico a Moncalieri ritenuta, a loro giudizio, caotica, in seguito ad un piano varato dall'Amministrazione Comunale.

Sull'argomento, oltre agli interpellanti, sono intervenuti i consiglieri Modesto Pucci (Ds), Paolo Ferrero (Fi) e l'assessore Giovanni Ossola.



Un altro gruppo di consiglieri provinciali in barca sul lago

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Compatibilità ambientale

L'assessore all'Ambiente, Angela Massaglia ha illustrato la delibera in cui si approva la relazione sulla compatibilità ambientale dell'aggiornamento del programma provinciale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40.

Il provvedimento è stato esaminato in modo approfondito nella II Commissione, competente per le materie ambientali. Non vi sono stati interventi in merito, né dichiarazioni di voto. La deliberazione è stata approvata con 21 voti a favore, quattro consiglieri si sono astenuti (Rifondazione e De Masi dei

Verdi), la minoranza non ha partecipato al voto.

Termovalorizzatore zona sud

Una seconda delibera riguardante l'affidamento alla Società T.R.M. S.p.A. per la progettazione, la realizzazione e la gestione del termovalorizzatore



PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

della zona sud e degli impianti connessi è stata quindi illustrata dallo stesso assessore Massaglia.

Dibattito

Andrea Fluttero (An) ha ritenuto troppo tempestiva la deliberazione, assunta con i poteri sostitutivi dell'autorità d'ambito, nonostante vi sia un ricorso al Tar. Inoltre, il consigliere ha rilevato le scadenze seguite dall'iter che ha portato alla formulazione della delibera, iter ritenuto velocissimo, in grado di dimostrare, inequivocabilmente, come vi sia una regia, attribuita ai Ds e, in modo particolare a Esposito, considerato

dal consigliere di An il commissario dell'operazione, capace di condizionare le scelte politiche della maggioranza e del presidente Saitta. Dario Troiano (Forza Italia) ha confermato come l'intervento di Fluttero risponda purtroppo a verità ed ha evidenziato come il Piano provinciale dei rifiuti del 1998 sia da considerarsi un atto fallito. Mauro Corpillo (Lega Nord) ha rilevato come all'interno del Consiglio via un'ala radicale che, pur appartenendo alla maggioranza, si comporta come se fosse in minoranza. contestando con l'astensionismo ogni scelta di tipo ambientale. Stefano Esposito (Ds) ha letto un articolo scritto da Gianni Bisio su "La Stampa" dell'8 aprile 1975 il cui titolo recitava "Il sesto sindaco farà infine l'inceneritore?".

In questo modo il capogruppo dei Ds ha evidenziato come il problema dello smaltimento dei rifiuti sia un antico problema e, pertanto, si è dichiarato orgoglioso di far parte di una maggioranza in grado di risolvere questa situazione ai limiti del collasso.

Claudio Lubatti (Margherita) ha invitato tutti i Consiglieri a partecipare alla votazione, considerata l'importanza dell'argo-



Il lago di Candia

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

mento, capace di risolvere i problemi dello smaltimento dei rifiuti.

Luigi Sergio Ricca (Sdi) ha incoraggiato l'Amministrazione a proseguire sulla strada intrapresa mentre Mario Corsato (Comunisti italiani) ha sottolineato come l'ala, cosiddetta radicale, ha portato miglioramenti al Piano provinciale dei rifiuti e, in delegazione, è andata dal Presidente Saitta per chiederne la parziale modifica. Matteo Francavilla (Ds) si è soffermato sul controllo sanitario, sull'impatto ambientale e, di conseguenza, della certificazione che avrà il nuovo impianto di termovalorizzazione.

Il consigliere ha anche sottolineato la necessità di ricollocazione della Servizi Industriali. Gianna Tangolo (Rifondazione Comunista) è intervenuta per dichiarare l'astensione del suo gruppo in perfetta coerenza con il comportamento tenuto sulla delibera riguardante il Piano provinciale dei rifiuti mentre Francesco Vercillo (Ds) ha ribadito, ancora una volta, la propria preoccupazione sulla vicenda della discarica di Basse di Stura.

Vincenzo Chieppa (Comunisti italiani) nel suo intervento ha chiesto una gestione pubblica dell'impianto ed ha annunciato il voto favorevole del proprio gruppo.

Elvi Rossi (Forza Italia) ha ripercorso le argomentazioni espresse da buona parte dell'opposizione, mentre Gianna De Masi (Verdi) ha fatto citazioni provenienti dal mondo ecologista degli anni '70 in cui si esprimevano già molte preoccupazioni sui destini del pianeta ed ha annunciato, in coerenza con il proprio impegno e le proprie idee, la propria astensione.

Matteo Palena (Ds) ha evidenziato una contraddizione nel dibattito poiché da un lato si è rilevato un ritardo nella soluzione dei problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e dall'altro si sono levate voci scandalizzate per l'accelerazione impressa al percorso di realizzazione del termovalorizzatore. Il Presidente della Provincia Antonio Saitta ha concluso la serie degli interventi dell'importante dibattito ed ha sottoli-



L'assessore Giuliano con i presidenti della V, Buratto e, della II, De Masi

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE



Il lago di Candia

neato, con una punta d'ironia, che spetta al 10° presidente del dopoguerra varare uno dei punti più delicati del programma, grazie ad una mediazione che ha permesso la composizione di diverse sensibilità presenti all'interno della maggioranza.

"Questo percorso – ha ribadito il Presidente della Provincia – è stato condiviso con le Amministrazioni locali, a garanzia di democraticità dell'iter intrapreso, iniziato ad agosto, pochi giorni dopo il nostro insediamento".

Saitta ha ricordato che si sta dando una risposta concreta ai problemi della collettività e che, a conclusione del Consiglio, sarebbe stata convocata la Giunta per prorogare la prosecuzione della discarica di Basse di Stura fino al 31 dicembre 2009, anno in cui entrerà in servizio il termovalorizzatore.

Votazioni

Sono stati innanzitutto posti in votazione e approvati a maggioranza gli emendamenti presentati dalla maggioranza stessa; la delibera, comprensiva degli emendamenti, è stata approvata con 25 voti favorevoli. 5 consiglieri si sono astenuti (Rifondazione Comunista e Gianna De Masi dei Verdi) mentre la Minoranza (10 consiglieri) non hanno partecipato al voto.

IN PRAvoce de Consiglio

MOZIONI

Revoca Concorsi

Il gruppo Italia dei Valori, per voce del capogruppo Raffaele Petrarulo, ha chiesto di votare un proposta di ordine del giorno per revocare i concorsi riservati pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 46 e 47. Sono intervenuti nel dibattito i consiglieri Tommaso D'Elia (Rc) per dichiarare il proprio voto favorevole poiché la proposta era stata avanzata dal consigliere regionale del suo partito Mario Contu, successivamente deceduto, Elvi Rossi (Fi) che ha invece rilevato come in Provincia sia stati assunti i cosiddetti "staffisti", Dario Troiano (Fi) che ha ritenuta illegittima la mozione,

come pure i consiglieri Piero Valenzano (Ds) e Vincenzo Galati (Verdi). Il Presidente del Consiglio, Sergio Vallero (Rc) ne ha, invece, difeso i principi ispiratori ed ha anche illustrato i meccanismi che hanno consentito l'assunzione "pro tempore" dei cosiddetti "staffisti" in Provincia. Nel dibattito è anche intervenuto a favore il consigliere Ugo Repetto (Italia dei Valori).

Mario Corsato (Comunisti italiani) ha affermato che nonostante l'importanza della mozione, la stessa è stata superata dai fatti ed ne ha chiesto il ritiro.

Stessa richiesta era già stata avanzata dal Presidente del Consiglio. Gianna De Masi (Verdi) ha condiviso nel merito le considerazioni della mozione di Italia dei Valori ed ha chiesto di rinviare la proposta alla Commissione Lavoro. Matteo Francavilla (Ds) ha dichiarato che la Commissione Lavoro non è competente su questioni che riguardano i dipendenti pubblici.

Gianna Tangolo (Rc) ha chiesto di rispettare la memoria di Mario Contu che non avrebbe sicuramente accettato un esito negativo sulla proposta in oggetto.

All'atto di votare, però, è mancato il numero legale ed al Presidente del Consiglio Vallero non è rimasto altro che concludere la seduta.



COMMISSIONI



Il presidente del Consiglio Sergio Vallero con il neo consigliere Salvatore Rapisarda ed il presidente della Provincia Antonio Saitta

AL LAGO CON II E V COMMISSIONE

Il Parco naturale di interesse provinciale del Lago di Candia è tra le più importanti zone umide del Piemonte perché ospita numerosi uccelli acquatici e una ricca flora idrofila, fra cui alcune specie ormai rare: ciò ha consentito di inserire il Parco nella lista dei biotopi della Regione Piemonte e di classificarlo, ai sensi della direttiva Habitat dell'Unione Europea, come Sito di Importanza Comunitaria.

Per queste motivazioni la II e la V Commissione consigliare, guidate dai rispettivi presidenti, Gianna De Masi e Aldo Buratto, presenti l'assessore Valter Giuliano, il dirigente Marco Andreoli ed il funzionario Daniele Cerrato, hanno visitato il Parco naturale del Lago di Candia nella mattinata di giovedì 19 maggio.

"Gli obiettivi che il Parco si propone di raggiungere – ha affermato nel suo intervento l'assessore Valter Giuliano – sono la tutela delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e storiche del territorio, la riduzione delle cause di inquinamento e la promozione del territorio a fini didattico-ricreativi ed economici".

Anche il Presidente dell'Ente Parco, Bertolino, ha sottolineato in dettaglio una serie di interventi prioritari tra cui la conservazione e la gestione del canneto, lo sviluppo di un'agricoltura eco-compatibile, la tutela delle piante acquatiche, la valorizzazione della Paluetta ed il ripristino ecologico-naturalistico della Palude.

Con una visita guidata da Mario Zucca, a bordo di un'imbarcazione, i commissari hanno potuto ammirare da vicino le bellezze naturalistiche del Parco del Lago di Candia, concludendo in un agriturismo la giornata primaverile.

TAXI IN IV COMMISSIONE

Nella riunione di giovedì 19 in Commissione Trasporti, presieduta da Vilmo Chiarotto e presente l'assessore Franco Campia, si è esaminata la problematica relativa al regolamento taxi all'interno dell'Area Metropolitana: l'esperimento si è da poco concluso.

La materia è complessa e articolata: la disciplinano legislazioni concorrenti (legge nazionale, legge regionale, regolamenti di Province e Comuni) e inoltre vi sono interessate molte organizzazioni sindacali. La normativa ha disposto che la Provincia elabori un regolamento-tipo: toccherà poi ai Comuni adottarlo.

Nell'Area Metropolitana sono state così applicate regole uniformi sia per le tariffe che per il rilascio di licenze, dopo lunghe trattative tra le parti vista l'esigenza di armonizzare le rispettive richieste.

COMMISSIONI

Alla scadenza della sperimentazione (14 maggio), con tutti gli attori presenti al tavolo (sindacati, Provincia, rappresentanti dei Comuni dell'Area), la proposta in merito prevedeva di avviare il procedimento di modifica del sistema tariffario attualmente in vigore all'interno dell'Area in quello progressivo multiplo analogo a

quello di Milano. Ma proprio sul problema delle tariffe non si è trovato l'accordo con le organizzazioni sindacali: "Pensavamo di aver concluso la trattativa – ha riferito l'assessore Campia – invece tutto è rimesso in gioco".

La consigliera Barbara Bonino (AN) ha manifestato l'esigenza di ascoltare direttamente dai sindacati quali fossero le loro rivendicazioni e su quali basi le avanzassero, proposta condivisa da molti consiglieri presenti, prima che la delibera relativa al regolamento venga presentata alla discussione in Consiglio. La trattazione della materia è stata quindi rimandata alla prossima seduta di Commissione.





150° DELLA MORTE DI LAMARMORA

Programma

Sabato 4 giugno alle 16, in Via Maria Vittoria 16, a Palazzo Lamarmora, sarà scoperta una targa commemorativa alla presenza delle Autorità civili e militari. Successivamente, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna ci saranno i saluti e le comunicazioni a cura della dottoressa Silvia Cavicchioli dell'Università degli Studi di Torino e dal dottor Giuseppe Cerchio, vicepresidente del Consiglio provinciale. Alle 11.30 nel cortile d'onore di Palazzo Cisterna si svolgerà un concerto delle Fanfare dei Bersaglieri.

Anticipiamo, qui di seguito, una sintesi di notizie su Palazzo Lamarmora, scritta da Giuseppe Cerchio.

Il palazzo Ferrero della Marmora, in via Maria Vittoria angolo via Bogino, fa parte del patrimonio della Provincia di Torino, insieme al palazzo Dal Pozzo della Cisterna e ad altri facenti parte dell'Isolato dell'Assunta.

Questo rappresenta un prestigioso esempio, sancito in un editto sabaudo del Seicento, del secondo ampliamento barocco sulla via Maria Vittoria che allora era la via più lunga di Torino e che si voleva impreziosire con edifici di grande stile.

La datazione dell'impianto dell'Isolato risale al lontano 1643, quando un primo appezzamento fu donato dalla reggente Cristina di Francia alla famiglia Avvocati.

La costruzione del Palazzo Ferrero della Marmora venne iniziata intorno al 1673 su commissione di Francesco Giacinto Gallinati, poi conte di Parpaglia al quale si devono numerose altre iniziative edilizie intorno all'Isolato.

Nel Settecento il Palazzo passò ai marchesi Ferrero della Marmora (prima come affittuari dal 1722 e poi come proprietari dal 1754) che lo abitarono fino alla metà dell'Ottocento. Nel 1866 risulta proprietario il Cav. Giuseppe Treves di Venezia e successivamente la famiglia Chevalley.

La Provincia di Torino acquistò il Palazzo Ferrero della Marmora nel 1960 dagli eredi dell'architetto Giovanni Chevalley per ampliare la propria sede, dal 1940 costituita dal Palazzo Del Pozzo della Cisterna.

Da descrizioni antiche, il Palazzo risultava costituito da due appartamenti, uno su via Maria Vittoria, l'altro su via Bogino, un atrio con volta in mattoni, un piano nobile di otto camere, sei delle quali decorate con dipinti andati poi perduti.

Ai due piani iniziali (oltre al piano terra) ne fu aggiunto un terzo per sopraelevazione nel 1786 su progetto dell'architetto Filippo Castelli.

La voce del Consiglio

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile. ROBERIO MOISIO Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 17 - Anno 2005

Mount show: la montagna fa spettacolo

Ritorna la seconda edizione a 150 giorni dalle Olimpiadi

al 9 all'11 settembre torna a Bardonecchia "Mount Show", un appuntamento fieristico che, in vista delle Olimpiadi, sarà dedicato al pianeta-montagna sotto il profilo turistico, sportivo, tecnico, economico, ambientale ed enogastronomico. La seconda edizione del "Mount Show" si profila come una "tre giorni" ricca di eventi e appuntamenti: alcuni indoor, altri all'aperto, tutti a ingresso gratuito. L'evento sarà articolato in una serie di "villaggi": Institutional-Olympic Village, S.O.S Village, Ski Village, 4x4 Village, MTB Village, Junior Village, Fun Village, Comunità Montana Village. La Provincia sarà presente con uno stand dedicato all'offerta sportiva e turistica del territorio olimpico. Le specialità gastronomiche del "Paniere" saranno degustabili e acquistabili dai visitatori presso le bancarelle allestite dai produttori. L'assessorato alla Cultura presenterà i progetti "Eco e Narciso", "Cultura Materiale" e l'attività degli



Foto AFPT

Ecomusei. Il progetto di tutela e salvaguardia delle minoranze linguistiche sarà illustrato con una serie di pannelli. Sarà possibile ammirare una selezione di oggetti che saranno poi esposti a Palazzo Cisterna, in occasione della mostra "Giochi di neve e giocattoli d'inverno", dedicata ai giocattoli che hanno accompagnato il mondo infantile tra la fine dell'Ottocento e

gli anni '60 del XX secolo. La musica tradizionale e le danze occitane e franco-provenzali contribuiranno a far comprendere ai visitatori la ricchezza del patrimonio culturale delle vallate olimpiche.



PASport day nel cuore di Torino

Nel fine settimana – 4 e 5 giugno – è in programma "PASport-Porte Aperte allo Sport per tutti": centinaia di impianti sono aperti e disponibili ai cittadini. Domenica 5 giugno i Comuni aderenti all'iniziativa si contenderanno il "Trofeo PASport-Day della Provincia di Torino".

L'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, spiega che "in questo modo vogliamo porre le comunità locali del nostro territorio al centro di "PASport", rendendole sempre più protagoniste della manifestazione. Le rappresentative dei Comuni (formate da quattro donne e quattro uomini dai 18 anni in su) si confronteranno nei tornei di volley, basket, e tennis-tavolo in piazza Castello e nel primo tratto di via Roma". Nel corso della giornata sono in programma dimostrazioni curate da federazioni sportive, discipline associate, enti di promozione sportiva e associazioni sportive. "Aver inserito il PASport Day all'interno della Giornata Nazionale dello Sport - sottolinea il presidente del Coni provinciale di Torino, Fabrizio Bittner - è la riprova della

comunione di intenti tra la Provincia e il nostro Comitato nella diffusione della cultura dello sport tra i cittadini. La manifestazione permette al pubblico di scoprire anche le discipline meno praticate, come il tennis tavolo, il badminton, il korfball, la canoa e l'hitball. Siamo inoltre particolarmente lieti di ospitare la Festa della ginnastica e le Finali provinciali di minivolley e di contribuire alla campagna di sensibilizzazione promossa dalla Lega Italiana per la Lotta ai tumori, con la distribuzione di materiale informativo".



Novità tecniche per la filiera del legno

A Usseaux in occasione della manifestazione "Bosco e Territorio" gli operatori potranno sperimentare le attrezzature

Due giornate dimostrative e di formazione, dedicate agli operatori della filiera-legno, agli amministratori e ai tecnici degli Enti locali: le propongono gli organizzatori della manifestazione internazionale "Bosco e Territorio", centrando l'attenzione sull'utilizzo di nuovi impianti e attrezzature per l'esbosco: gru a cavo, verricelli radiocomandati e canaline.

L'appuntamento è per il 4 e 5 giugno in località Fraisse a Usseaux, in Val Chisone.

La manifestazione sarà visitabile dalle 9 alle 18,30 ed è patrocinata e sostenuta dall'assessorato all'Agricoltura e Montagna della Provincia. Durante le due giornate gli operatori potranno sperimentare alcune attrezzature, con il supporto di tecnici esperti.

L'iniziativa si svolgerà nel medesimo sito delle edizioni 2002 e 2004 di "Bosco e Territorio", in collaborazione con la concessionaria di attrezzature e macchine forestali Autofficina Giaveno.

"Si tratta di una sorta di approfondimento dei contenuti tec-



Boscaioli. Foto AFPT

nici della manifestazione principale, che ha invece cadenza biennale. – Spiega il nuovo assessore all'Agricoltura, Sergio Bisacca. – Lo scopo è quello di permettere agli operatori un continuo aggiornamento sulle attrezzature; il tutto in un'e-

sposizione di dimensioni ridotte ma dall'elevato contenuto tecnico. La Provincia sostiene l'iniziativa in quanto rientra in un più complessivo progetto strategico pluriennale di sostegno e valorizzazione della filiera del legno".

MONTAGNA

A Usseaux per vedere...

Ritorna la seconda edizione a 150 giorni dalle Olimpiadi

Verranno allestite due linee di attrezzature e macchinari: la prima resterà montata per documentare il funzionamento, l'altra predisposta, e di volta in volta, montata e smontata, per dimostrare modalità e velocità di installazione.

Saranno esposte e mostrate all'opera: due gru a cavo Greifenberg, modello TG 350 (con stazione motrice mobile e carrello idraulico Savall della Interforst); un verricello radiocomandato Greifenberg TW; un mini verricello portatile Greifenberg (dotato di motore da 6,5 CV con un peso di Kg 40, una forza di tiro massima di 1.700 Kg; velocità di 0,35 metri al secondo, capacità di fune da 8 mm di 80 metri); morsetti autoserranti (moffole); carro portabobina per l'avvolgimento della fune portante; macchine per la prima lavorazione; canalette da esbosco; accessori vari e abbigliamento tecnico di sicurezza. Verrà inoltre esposta una abbattitrice Euromach 9000 Forester.

Per informazioni:

Consorzio Pracatinat, località Prà Catinat, Fenestrelle (TO); telefono 0121 884884; fax 0121 83711;

sito web: www.boscoterritorio.it; sito web: www.pracatinat.it; e-mail: pracatinat@pracatinat.it

A cura di Emma Dovano



Corrispondenze

Siamo nell'inverno tra il '52 e il '53. Accadono due storie parallele, a Torino: una su in collina, in una casa nobile con tanto di pianoforte mezzacoda Steinway, Lancia Aurelia nero brillante e un cagnolino da compagnia, il volpino bianco Pussy.

L'altra vita ai piedi della collina, sotto il ponte della Dora, al confine del Balôn, in una buca scavata e usata come rifugio per non patire il freddo. La signora Magda Aimone vive di nostalgia e con il ricordo vivo del fratello mai tornato dalla Russia. Bertô ha coscienza solo del presente con le sue esigenze di sopravvivenza, esprime emozioni, pensieri e sensazioni con l'impulso e la libertà di un bambino. L'introduzione dice che in questo breve racconto "vivono uomini e donne che non basta guardare da fuori per capire", certo, e anche qui l'imprevedibilità dei momenti accorcia le distanze, e i pensieri dell'uno sfiorano l'esistenza dell'altro anche se troppo lievi e indistinti per riuscire a dare

una svolta o un significato diverso al tempo.

Sergio Brussolo – *Accadde un inverno a Torino*, Torino, Elena Morea Editore, 2004, pagine 74. 6,00 euro

I giovani e la storia

Capire il rapporto tra gli studenti e la storia, come materia scolastica e come "scienza degli uomini nel tempo", in grado di fornire punti sulle proprie radici e di sviluppare uno spirito critico sui temi di attualità. Capire cosa rappresenta la storia per gli studenti, quali aspettative essa genera in loro e come possono i professori intervenire per rivitalizzarne l'insegnamento.

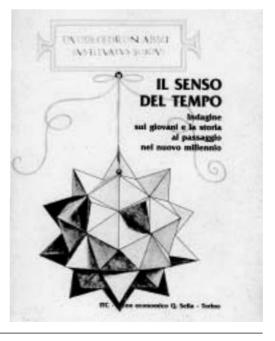
Questi i filoni principali su cui si snoda il libro "II
senso del tempo", che raccoglie
i risultati di un'indagine di quattro
anni svolta sui giovani e la storia
nel nuovo millennio, frutto della
collaborazione di un gruppo di
docenti di varie scuole superiori di
Torino e provincia (coordinati
dall'ITC-Liceo economico Q. Sella),
e coadiuvati da Riccardo Marchis

dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea e dalla sociologa Roberta Santi.

Il gruppo di lavoro si è formato nel 1999 intorno al progetto ministeriale "Storia '900", finalizzato a supportare i docenti nell'applicazione dei nuovi programmi scolastici nell'ultimo anno degli studi superiori, riguardanti, appunto, la storia degli ultimi cento anni. Tre gli ambiti su cui si è incentrata l'indagine:

la trasmissione della memoria come processo intergenerazionale, le rappresentazioni che ne derivano nella percezione degli studenti; il presente come storia nel vissuto e nell'attualità; il rapporto con la storia come materia scolastica sia nell'apprendimento sia nel gradimento come oggetto di studio.

Una storia che ai ragazzi piace, non come fredda lista di date ed eventi, ma come racconto sentito e vissuto, come esperienza umana incastrata nel tempo e nello spazio; una conoscenza della storia che ancora in parte si radica sull'oralità dei racconti, che ha una fedele compagna nei libri, ma che non disdegna il vortice delle immagini televisive, mentre sembra trascurare, per il momento, internet e le nuove tecnologie. "I giovani studenti" ha commentato l'assessore provinciale alle politiche giovanili Eleonora Artesio "hanno dimostrato una grande partecipazione emotiva al progetto e hanno scelto di essere testimoni attivi della loro storia". Progetto storia '900 - Polo Centro di Torino - Il senso del tempo. Torino, ITC-Liceo Economico Q. Sella, pag. 207



A cura di Michele Fassinotti



Lo stand della Provincia. Foto AFPT

La Provincia olimpica alla Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte

Com'è ormai tradizione. l'assessorato al Turismo partecipa alla nona edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. A Ferrara. dal 26 al 29 maggio. lo stand promozionale di tutto il territorio è dedicato soprattutto alle "Città di Charme", al circuito delle Rievocazioni Storiche "Viaggio nel Tempo" e alle imminenti Olimpiadi invernali di Torino 2006. Ricco il programma degli avvenimenti, tra i quali spiccano i momenti musicali a cura dei cinquanta elementi della "Cororchestra" dei "Ragazzi del 2006", che si esibiscono la sera di venerdì 27 maggio alle 22,30 all'interno della Chiesa di Santa Maria della Consolazione (in occasione della presentazione dei campioni del Rione Santo Spirito del Palio di Ferrara) e la sera di sabato 28 alle 21,30 nel cortile del Castello Estense. "Non solo Olimpiadi, innovazione e tradizione del territorio olimpico 2006" è il tema della conferenza stampa in programma il 28 maggio alle 18 presso la Sala dell'Arengo del Comune di Ferrara. A Mario Burgay, dirigente dell'assessorato al Turismo, il compito di illustrare i dettagli tecnici e organizzativi del circuito delle "Città di Charme" e l'Albo dei Gruppi Storici, chiudendo l'incontro con un invito ai giornalisti a visitare e scoprire di persona il territorio che si appresta a ospitare i Giochi invernali. Per saperne di più:

www.100cities.it/edizione2005_1/

Con il progetto "Marca Pinerolese" percorsi cicloturistici nelle "terre della Cavalleria"

Il 24 maggio è stato presentato a Palazzo Cisterna il depliant promozionale dei 32 percorsi cicloturistici realizzati nell'ambito del progetto "Marca Pinerolese-Cicloturismo nelle terre della Cavalleria". Il depliant, provvisto di una cartina raffigurante i vari percorsi, sarà distribuito dagli uffici IAT dell'Atl2 -Azienda del Turismo delle Montagne Olimpiche, dalle Comunità Montane Valli Chisone e Germanasca. Pinerolese Pedemontano. Val Pellice e dai Comuni interessati. Saranno inoltre realizzate pagine web (inserite sui siti Internet dei soggetti promotori), che descriveranno nel dettaglio i percorsi presentando, oltre ai dati tecnici, le risorse turistiche, culturali ed enogastronomiche, nonché le strutture ricettive presenti sui territori interessati dagli itinerari cicloturistici. Per promuovere i nuovi percorsi

verrà organizzata, per domenica 11 settembre, una manifestazione cicloturistica che interesserà i percorsi realizzati, con arrivo a Pinerolo

Il progetto del Programma integrato "Marca Pinerolese-Cicloturismo nelle terre della Cavalleria" ha ottenuto un finanziamento regionale, per la realizzazione di 34 interventi, con una spesa complessiva di 4.560.540 euro (di cui il 50% finanziato dalla Regione Piemonte). Si è parovveduto ad allestire e segnalare percorsi cicloturistici di diversi livelli, adatti sia alle biciclette da strada che alle mountain bike. Sono stati realizzati inoltre punti e aree di sosta. Sono infine stati programmati interventi di riqualificazione di alcuni centri storici interessati dagli itinerari cicloturistici.

Pista di bob a Cesana più sicura

L'innalzamento del ghiaccio tra le curve 16 e 17, l'adeguamento del profilo superiore della curva 17 e l'abbassamento del tettuccio, in entrata e in uscita, sopra la curva 18: sono le modifiche che verranno apportate alla pista olimpica di bob. slittino e skeleton di Cesana Pariol, teatro tra meno di nove mesi dei Giochi di Torino 2006. Gli interventi sono stati decisi dopo le verifiche tecniche dei mesi scorsi, per rendere più agevole l'uscita degli slittinisti dalla curva 17 e il loro ingresso nella 18. I test dei mesi scorsi hanno infatti evidenziato la necessità di modificare questo tratto del serpentone ghiacciato, dove gli atleti meno esperti hanno avuto qualche difficoltà. La Federazione Internazionale di Slittino ha confermato, che, in vista dei Giochi, saranno resi ancora più selettivi i criteri per l'ammissione alle gare. Saranno anche deliberati nuovi regolamenti per la partecipazione alle prove di qualificazione e agli allenamenti. Gli adeguamenti concordati accolgono le richieste della Federazione, senza però compromettere i tempi di consegna dell'impianto. Le modifiche verranno realizzate in estate, in contemporanea all'ultimazione degli ultimi lavori. L'opera potrà così essere consegnata entro il prossimo ottobre.

"Sviluppo Italia" disponibile a gestire e valorizzare gli impianti olimpici

La finanziaria pubblica "Sviluppo Italia" (controllata dal ministero dell'Economia) è interessata alla gestione e all'utilizzo postolimpico degli impianti e delle strutture che ospiteranno le gare e gli atleti delle Olimpiadi. La società diretta da Massimo Caputi sta preparando un piano industriale, da presentare a Regione e Provincia, con l'obiettivo di mettere a frutto i 135 milioni di euro che le sono stati assegnati dal Governo per garantire una serie di servizi in vista dei Giochi invernali: una gestione complessiva che abbini la pratica sportiva e la promozione turistica dei territori potrebbe quindi trasformarsi in un buon affare. L'idea è di vendere pacchetti che, accanto al soggiorno sulle nevi olimpiche, offrano una visita al circuito delle regge sabaude, del Museo Egizio e delle altre eccellenze turistiche ed enograstronomiche piemontesi. La



Foto AFPT

presidente della Regione, Mercedes Bresso, ha annunciato che "riprenderemo in mano il disegno di legge presentato dalla giunta Ghigo che prevedeva la nascita di una società. Vogliamo verificare la sostenibilità di quel progetto e le risorse che la Regione può mettere in campo. Una cosa è certa: eviteremo che il pubblico gestisca gli impianti". Il presidente della Provincia Saitta ha dichiarato che "se il piano industriale si baserà sulle suggestioni lanciate dal Presidente Caputi si può affermare che quel progetto è in grado di stare sul mercato e dunque può prescindere dai finanziamenti pubblici".

Per Saitta si tratta di "un passo avanti rispetto al modello che stava alla base di Torino 2011, la società che voleva realizzare la giunta Ghigo, e che richiedeva un notevole sforzo economico da parte degli enti pubblici. Certo, anche Sviluppo Italia ha chiesto il sostegno degli Enti locali ma lo ha fatto sul piano della promozione. lo credo che Provincia e Regione, in cambio di un intervento serio, possano ragionevolmente ipotizzare un'accelerazione dell'iter per la nascita della Fondazione delle Regge Sabaude e di tutte quelle iniziative che permettano di valorizzare il territorio".



La pista di bob. Foto AFPT

A cura di Edgardo Pocorobba

ORGANALIA A PINEROLO

Il prossimo concerto di Organalia 2005 si terrà sabato 4 giugno alle ore 21 a Pinerolo nella Basilica di San Maurizio. Alla consolle dell'organo, costruito da Alessandro Collino e Figli nel 1864, suonerà Guido Donati, noto concertista e docente al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino. Il programma prevede un'apertura nel nome di Vincenzo Petrali, compositore che seppe utilizzare in modo elegante e raffinato lo stile operistico in voga nelle nostre chiese nella prima metà dell'Ottocento. Quindi, essendo l'attuale stagione organistica dedicata a Marco Enrico Bossi, nell'ottantesimo anniversario della morte, Donati eseguirà alcune pagine del compositore gardesano: Entrée Pontificale op. 104 n.1, Pastorale op. 118 n. 3, Canzoncina a Maria Vergine op. 113 n.3, Landliche Szene op. 132 n. 3 e Rédemption op. 104 n. 5. Di rara esecuzione e di intrigante interesse si presenterà l'ascolto del brano di Mario Castelnuovo Tedesco intitolato "*Prayers my grandfather wrote*" e di pungente curiosità una pagina dello stesso Donati, conosciuto e apprezzato anche come compositore, intitolata "In B e in S" ovvero, per chi conosce e ama la musica per organo, "In bassi e in soprani". L'ingresso è libero e gratuito.

BREVI

COMUNICAZIONI ON LINE

Al fine di semplificare le comunicazioni che le aziende devono trasmettere ai Centri per l'impiego relativamente all'assunzione, modifica e cessazione del rapporto di lavoro, è nato "Comunicazioni on line". Si tratta di un applicativo in modalità web che vuole adeguare le comunicazioni a quanto stabilito da un decreto legislativo modificato nel 2002. Il requisito per poter accedere al servizio è il possesso del kit di firma digitale in distribuzione presso gli Uffici di registrazione degli enti certificatori (www.cnipa.gov.it).

Tali dispositivi garantiscono alle aziende, associazioni, intermediari o funzionari provinciali di operare in un ambiente protetto.

Per poter firmare le comunicazioni è necessario l'utilizzo del software DocSigner.

Scaricare gratuitamente DocSigner dal sito all'indirizzo

www.provincia.torino.it/e_gov/firma /docsigner.htm

MONTAGNE IN COPERTINA

C'è tempo ancora fino al 5 giugno per assistere alla mostra "Montagne in copertina", allestita presso il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" (Torino – ingresso provvisorio: via G. Giardino, 48). Si tratta di un progetto che vuole documentare un tempo, ormai lontano, in cui le notizie venivano disegnate da noti illustratori e pubblicate sulle copertine delle riviste di grande diffusione. La rassegna percorre le storie legate alla montagna.

Sono esposte principalmente copertine di periodici italiani, con estensione a testate francesi e tedesche. Un settore della mostra è dedicato alla spedizione polare di Luigi Amedeo di Savoia, duca degli Abruzzi, del 1899. La mostra è inserita nell'ambito dell'evento "Meno uno" celebrativo dell'avvicinamento ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Per informazioni:

Tel +39 011 660.4104 Fax +39 011 660.4622

sito web: www.museomontagna.it Orario:

tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,00 lunedi chiuso

PROGRAMMA DI Cooperazione Italia-Francia

Il programma di cooperazione lungo il confine continentale tra Francia e Italia denominato Alcotra (Alpi latine Cooperazione Transfrontaliera) ha l'obiettivo di fare emergere una "cittadinanza europea" fondata non soltanto su ragioni geopolitiche e storico culturali, ma anche su vocazioni condivise. L'iniziativa è rivolta a rappresentanti regionali e degli Enti pubblici locali, organizzazioni professionali, organizzazioni non governative, organismi per le pari opportunità e tutela dell'ambiente e cittadini su temi come: aree protette. protezione civile, trasporti, informazione, piccole e medie imprese, sanità e servizi sociali, cultura, politiche per i giovani. La Provincia realizza attività di comunicazione per diffondere le informazioni sul Programma Alcotra e i progetti con

esso finanziati. Per informazioni: Sportello Informativo Alcotra c/o Info Point Europa - Via Carlo Alberto 14/A - 10123 Torino Orario: Iun. mer. e ven. 15/18 mar. giov. 10/18 Tel. 011 8615430 Presso:

infoeuropa@provincia.torino.it Oppure: 011 5611988 (dal lunedì al venerdì 9/18) Sito ufficiale del programma: www.interreg-alcotra.org

PIANO PROVINCIALE A FAVORE DEI GIOVANI

La Giunta Provinciale ha approvato il 17 maggio 2005 la graduatoria dei progetti e i relativi contributi assegnati per le iniziative a favore dei giovani. Tali iniziative sono state realizzate da Enti Locali. Associazioni giovanili e Cooperative. In rete sono stati pubblicati in pdf sia il testo della deliberazione della Giunta Provinciale con la trascrizione della relazione dell'assessore alla Solidarietà sociale Eleonora Artesio. sia il "verbale di valutazione" con le graduatorie dei progetti presentati da Enti Locali per conto di "Gruppi Informali", dallo Sportello Giovani Idee della Città di Torino sempre da "Gruppi Informali", e i progetti ritenuti "non ammissibili". I moduli per la rendicontazione dei progetti saranno disponibili on line, sul sito della Solidarietà Sociale, dal 13 giugno 2005.

Per informazioni:

giovani@provincia.torino.it dott. Mauro Tenaglia – Resp Ufficio Giovani - Tel 011 861.30.99



possibilità di osservazione.

În tempi più recenti si è diffusa la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio geologico è necessaria per poter continuare in futuro a riconoscere le tappe evolutive della storia del nostro pianeta "scritte nelle sue profondità e sulla sua superficie, nelle rocce e nel paesaggio" (dalla Dichiarazione Internazionale della Memoria della Terra, 1991).

Questo patrimonio però viene tuttora troppo spesso percepito come monumento della natura, singolarità geologica mentre la condivisione della sua conoscenza

e la sua fruizione possono trasformarlo in risorsa scientifica ed economica: un formidabile laboratorio di educazione ambientale, un nuovo ed attraente circuito turistico.

striate di Blackford che erano state allora indicate come la prova dell'antica presenza dei ghiacciai in Scozia. Per la prima volta un luogo era stato riconosciuto come frammento della "memoria" della Terra e si intese difenderlo per garantire in futuro le stesse

La consapevolezza del valore della memoria della Terra non basta a garantire la salvaguardia del patrimonio geologico: per questo motivo la Provincia di Torino nel 2000 ha avviato, in collaborazione con Enti di ricerca, un progetto di studio e valorizzazione di beni geologico-geomorfologici presenti nel proprio territorio. L'attenzione è stata posta su due significativi settori del territorio provinciale (le vallate alpine sede dei Giochi Olimpici invernali 2006 e l'Anfiteatro Morenico di Ivrea) dove l'applicazione di metodologie scientifiche ha consentito di individuare geositi di particolare interesse e di sperimentare percorsi di fruizione turistica compatibile.

Il progetto si è concretizzato nella realizzazione di:

- due guide articolate in schede di inquadramento dei geositi, di presentazione dei punti di osservazione degli aspetti di interesse e di approfondimento sull'evoluzione geologico-geomorfologica degli elementi individuati. Per quanto possibile è stato adottato un linguaggio semplice e non specialistico, cercando nel contempo di non banalizzare la trattazione e ricorrendo a molte rappresentazioni grafiche esemplificative. Una prima edizione ha ottenuto il 1º premio ex aequo al Concorso Nazionale sulle iniziative di valorizzazione dei geositi - anno 2001 - patrocinato dalla FIST (Federazione Italiana di Scienze della Terra);
- un itinerario attrezzato per la fruizione dei geositi della Val Sangonetto, all'interno del Parco Naturale Orsiera-Rocciavrè.
- # Introduzione
- # Prima Volume
- Secondo Valume
- # Itinerario attrezzato della Val Sangonetto

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo www.provincia.torino.it/territorio/sezioni/difesa_suolo/geositi/geositi dove troverete maggiori informazioni.





GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE 2005

Dal 5 giugno 1998 la Provincia di Torino partecipa alle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Ambiente istituita dall'O.N.U. per ricordare la Conferenza di Stoccolma sull'Ambiente Umano del 1972. Siamo giunti all'ottava edizione di questo evento che ha visto, negli anni passati, una partecipazione via via sempre maggiore di comunità locali, scuole, associazioni e partenariati impegnati a celebrare sì ma anche a lavorare nel quotidiano per il raggiungimento di un obiettivo comune, quello di accrescere la sensibilizzazione ambientale e la sostenibilità, impegno difficoltoso ma evidentemente condiviso visti i cospicui programmi di iniziative organizzate sul territorio provinciale.

Sotto il patrocinio e l'egida dell'U.N.E.P. (United Nations Environment Programme), che ha dato il via al programma Ambiente delle Nazioni Unite, la Provincia di Torino intende aderire anche per il 2005 alla G.M.A. prevista per il 5 giugno, in particolare però essendo impossibilitata a concedere contributi finanziari alle iniziative aderenti e ritenute meritevoli per mancanza di fondi finanziari, coordinando e promuovendo l'adesione e la partecipazione di tutti gli Enti e gli attori sociali presenti sul territorio provinciale che vogliano offrire un loro contributo con iniziative di informazione e sensibilizzazione incentrate su diverse tematiche ambientali (acqua, aria, rifiuti, energia, risorse naturali, ecc...), affrontate nell'ottica della sostenibilità della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e del territorio, dando loro il supporto necessario per la promozione e la pubblicizzazione.

L'invito è rivolto a tutta la comunità provinciale, Enti, Aziende, Associazioni e Istituzioni scolastiche.

Segreteria organizzativa:

per informazioni: Elena Marossero Tel. 011 861 4937; e-mail: marosser@provincia.torino.it Eleonora Vincelli Tel. 011 861 3996; e-mail: vincelli@provincia.torino.it Francesca Di Ciccio Tel. 011 861 3878; e-mail: diciccio@provincia.torino.it



